



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Comitato Regionale Faunistico

**VERBALE n° 6 dell'8/10/2019**

In data 8 ottobre 2019 alle ore 10,00 si è riunito il Comitato Regionale Faunistico, in seconda convocazione, nei locali dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente, via Roma n. 80 Cagliari.

Il Comitato è stato regolarmente convocato con nota n° 6377/Gab del 03/10/2019.

<b>Presenti</b>		<b>Assenti</b>	
Andreina Farris	Presidente		
Brugnone Davide	Ass. della Difesa dell'Ambiente	Floris Ignazio	Esperto Consiglio Reg.le
Casula Antonio	Direzione Generale del CFVA	Maurizio Carta	Confagricoltura
Piras Mario Salvatore	Ass. della Sanità	Pinna Giovannino	Associazione R. Allevatori
Grassi Elio	Ente Naz.e Cinofilia Italiana	Zara Antonio	Provincia di Sassari
Caddeo Maurizio	Ass. Agricoltura Rif. Agro. P.	Scandura Massimo	Esperto Consiglio Reg.le
Melas Manuel	Provincia del Sud Sardegna	Cois Anna	Città Metropolitana di
Cherchi Giuseppe	Provincia di Oristano	Fiori Paolo	Amici della Terra
Menne Luisella	Provincia di Nuoro	Contini Giovanni	ENPA
Bacciu Davide	Federazione Italiana Caccia	Busia Gavino A.	Conf. Italiana Agricoltori
Cuccu Bonifacio	Unione Cacciatori di Sardegna		
Pisanu Marco Efisio	Caccia Pesca Ambiente		
Secci Antonello	W.W.F.		
Puggioni Mario A.	Coldiretti		
<b>Totale presenti n°</b>	<b>14</b>	<b>Totale assenti</b>	<b>9</b>

Presiede l'incontro la Dott.ssa Farris Andreina Direttore Generale dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente delegata dall'Assessore con nota n. 6380/Gab del 3/10/2019.

Il Componente Ignazio Floris ha comunicato le proprie dimissioni con la nota acquisita al protocollo generale dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente con il n. 13824 del 22/06/2015.

Partecipano alla riunione la Dott.ssa Maria Ledda Direttore del Servizio TNPF, la Dott.ssa Carla Maxia, il Dott. Stefano Tronci e la Dott.ssa Daniela Curto della Direzione Generale dell'Ambiente.

Funge da Segretario il funzionario dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente la Dott.ssa Tiziana Saba del Servizio TNPF nominata con nota n. 6465/Gab del 7/10/2019.



Comitato Regionale Faunistico

## ORDINE DEL GIORNO

1. Esame del Decreto del Presidente del Tribunale Amministrativo Regionale (sezione prima) n. 00247/2019 pubblicato il 3/10/2019 e provvedimenti conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Il **Segretario** rappresenta che i componenti Antonio Zara, Giovanni Contini, Anna Cois e Maurizio Carta hanno comunicato la propria impossibilità a partecipare alla riunione del Comitato Regionale Faunistico.

Il **Presidente**, accertata la presenza del numero legale in seconda convocazione saluta i presenti e dichiara aperta la seduta. Ricorda ai componenti che, con la sottoscrizione del foglio firme, gli stessi si impegnano al rispetto delle nuove prescrizioni in materia di osservanza degli obblighi di riservatezza previsti dal Regolamento Ue 2016/679 e dal D. Lgs.vo 196/2003 e ss.mm.ii”.

### 1. Esame del Decreto del Presidente del Tribunale Amministrativo Regionale (I Sezione) n. 00247/2019 pubblicato il 3/10/2019 e provvedimenti conseguenti;

Il **Presidente** dà lettura del Decreto del Presidente del Tribunale Amministrativo Regionale (sezione prima) n. 00247/2019 pubblicato il 3/10/2019 e chiede al Comitato di esprimersi in merito all'esecuzione del Decreto del TAR. Fa presente inoltre che si rende necessario dare pubblicità alla notizia ai terzi attraverso un decreto che verrà pubblicato sul BURAS.

Chiede al Comitato di esprimersi in merito all'esecuzione del Decreto del Presidente del TAR n. 00247/2019 pubblicato il 3/10/2019.

**Bacciu** comunica che la propria astensione scaturisce da una scelta politica che critica un provvedimento che non condivide.

Votanti	11 Favorevoli	1 Contrario	2 Astenuti
14	Presidente, Puggioni, Piras, Casula, Secci, Menne, Melas, Cherchi, Brugnone, Grassi, Caddeo	Cuccu	Pisanu, Bacciu

Il **Comitato** a maggioranza **approva** la proposta.

**Puggioni** fa presente che *“il mancato abbattimento dei conigli, potenziali 900.000, determinerebbe un incremento della popolazione a scapito delle produzioni agricole, si avrebbero circa 17 milioni conigli nati da sommare ai 900.000 non abbattuti”*.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

#### Comitato Regionale Faunistico

**Pisanu** fa presente al Presidente che le associazioni venatorie hanno già informato i propri iscritti in merito al Decreto del TAR.

**Cuccu** avrebbe preferito che il TAR si esprimesse in merito ad una riduzione dei carnieri giornalieri e stagionali piuttosto che sospendere la caccia e sottolinea la disponibilità del mondo venatorio a consegnare le viscere.

**Presidente** nel ricordare che la popolazione di conigli selvatici non è a rischio di estinzione e in risposta a Cuccu fa presente che in questa fase “precautelare” il TAR non può ridurre i carnieri.

**Bacciu** ribadisce che Federcaccia ha espresso un voto politico e che il coniglio selvatico non risulta essere nello stato descritto nel ricorso e in ogni caso ai fini della salvaguardia della specie è fortemente necessario conferire le viscere, ritiene inoltre che la caccia al coniglio selvatico debba essere riaperta.

**Menne** ribadisce i principi di pianificazione e programmazione faunistico venatoria contenuti nel Piano Regionale Faunistico in assenza del quale è impossibile adottare politiche di gestione faunistica. Ribadisce infine l'importanza dei censimenti ai fini della gestione della caccia.

**Presidente** risponde alla Dott.ssa Menne precisando che Ispra ammette l'esercizio venatorio anche in assenza del Piano regionale faunistico venatorio.

**Piras** ribadisce l'importanza del conferimento dei visceri dei lagomorfi all'IZS ma sottolinea il fatto che non è l'unico sistema per conoscere l'epidemiologia della diffusione delle malattie infettive del coniglio. Sostiene che non è giusto che per tutelare la specie si debbano abbattere così tanti capi e che in certe zone diventerebbe ecologicamente insostenibile.

**Secci** ribadisce l'importanza dei piani di prelievo in assenza dei quali la caccia alla “nobile stanziale” non dovrebbe essere esercitata. Richiama i contenuti del Decreto del presidente del TAR ricordando che quanto detto oggi per il Coniglio è direttamente collegato anche alla Pernice sarda e Lepre sarda. Ribadisce l'importanza dei piani di prelievo che devono essere direttamente collegati ai censimenti e allo studio della pressione venatoria “concetto di caccia programmata”. Chiede che venga messo a verbale che gli ambientalisti, nella seduta del 27/9/2019 non hanno ricevuto e potuto consultare i documenti di Forestas e del CFVA.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Comitato Regionale Faunistico

**Presidente** fa presente al Sig. Secci che i documenti erano a disposizione dei componenti del Comitato Regionale Faunistico.

**Secci** ribadisce che invece tali documenti non gli sono stati messi a disposizione.

**Presidente** ribadisce al Sig. Secci che nella convocazione era scritto che i documenti erano a disposizione dei componenti del Comitato Regionale Faunistico come prevede il Regolamento del CRF.

**Brugnone** fa presente che in una popolazione colpita da malattie infettive o infestive, in assenza di censimenti e piani di prelievo, l'attività venatoria potrebbe determinare l'estinzione locale della specie.

**Puggioni** per quanto riguarda il controllo delle malattie, auspica che ci siano in futuro delle iniziative organizzate poiché la questione potrebbe diventare un problema per le aziende agricole.

**Pisanu** relativamente al coniglio selvatico propone di ridurre il carniere giornaliero a 1 capo e stagionale a 5 capi così si potranno in ogni caso consegnare le viscere per le analisi.

**Bacciu** concorda con l'intervento del Sig. Pisanu e rappresenta che si tratta di una proposta condivisa dalle tre Associazioni venatorie, ribadisce che si tratta di una proposta politica che le Associazioni venatorie rivolgono alle Associazioni ambientaliste, che se deliberata dal Comitato potrebbe essere utile a revocare il ricorso. Si rivolge al Sig. Secci, rappresentante del WWF, ribadendo che se veramente non è contro la caccia a priori, questa proposta politica può essere un punto di partenza per fare qualcosa insieme.

**Secci**, in risposta alle istanze delle Associazioni venatorie e in particolare di Pisanu e Bacciu, ribadisce che a parere del WWF il punto di partenza deve essere la caccia programmata.

**Bacciu** conclude l'intervento precedente precisando che la proposta delle associazioni venatorie era di assoluto buon senso nella misura in cui chiedevano la riduzione dei carnieri al fine di poter continuare lo studio delle viscere e si dichiara dispiaciuto per la risposta negativa delle Associazioni ambientaliste.

**Secci** ribadisce che la sua risposta era chiara e che il punto di partenza deve essere la caccia programmata.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

#### Comitato Regionale Faunistico

**Pisanu** fa presente inoltre che le Associazioni venatorie svolgono un'azione costante di informazione e formazione verso i cacciatori anche al riguardo della consegna delle viscere. Propone di dare un messaggio politico a tutti e ridurre il carniere a 1 coniglio giornaliero e 5 stagionali.

**Secci** ribadisce che lo dice ISPRA, *“senza dati sulla dinamica di popolazione e sull'incremento utile annuo non si può andare a caccia”*.

**Presidente** nel fare il punto della discussione riassume la proposta delle Associazioni venatorie di ridurre il carniere a 1 capo giornaliero e 5 stagionali ai fini sanitari, accorciando il periodo temporale del periodo di caccia, e chiede conferma al rappresentante del WWF a proposito della posizione contraria dovuta alla mancanza dei piani di prelievo, anche se si tratta di caccia per scopi sanitari.

**Secci** conferma che assolutamente non è d'accordo e che in assenza di piani di prelievo non si può andare a caccia, nemmeno per scopi sanitari.

**Grassi** è d'accordo con le Associazioni venatorie; evidenzia che un aumento di popolazione dei conigli in un determinato distretto potrebbe essere causa di problemi sanitari legati anche alla facilità di trasmissione delle malattie. Per tale motivo attribuisce alla caccia un valore conservazionistico e gestionale.

**Menne** ribadisce che con il Piano faunistico venatorio i cacciatori diventeranno davvero protagonisti e saranno attivamente coinvolti nella gestione.

**Puggioni** si associa alla proposta delle Associazioni venatorie.

**Piras** ricorda che il Decreto del Presidente del TAR è stato presentato il 2 ottobre e nella prima parte della stagione venatoria sono già state consegnate le viscere dei conigli selvatici abbattuti.

**Presidente** nel chiudere la seduta informa i Componenti del Comitato che l'Assessorato è impegnato nella raccolta delle mail dei cacciatori su lepri e pernici, mentre a proposito del ricorso al TAR si dovrà aspettare l'esito il 16 ottobre.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Comitato Regionale Faunistico

## 2° Varie ed eventuali

**Brugnone** chiede al Presidente la possibilità di discutere una pratica trasmessa dalla Provincia di Sassari Zona Omogenea di Olbia – Tempio in merito alla richiesta di inclusione dell'Autogestita "Li Parisi" di Aggius nell'elenco dell'Allegato 1 del Decreto dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente n. 9 del 1/10/2019.

**Presidente** da lettura dell'istanza nella quale vengono precisate le motivazioni che hanno determinato il ritardato invio del report contenente i piani di prelievo alla provincia di Sassari per il suo proseguo in Regione. Chiede al Dott. Brugnone se la proposta di Piano di prelievo di questa Autogestita è stata già analizzata e valutata dall'Università degli studi di Sassari.

**Brugnone** precisa che l'Ufficio ha provveduto a inoltrare il report all'Università e attualmente rimane in attesa di ricevere le valutazioni di merito.

**Presidente** chiede al Comitato di esprimersi in merito all'inserimento nell'elenco dell'Allegato 1 del Decreto dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente n. 20270/9 del 1/10/2019.

Si apre una discussione alla quale intervengono la **Dott.ssa Menne, Giuseppe Cherchi, l'Avv. Davide Bacciu** per esprimere il proprio parere favorevole alla richiesta della Provincia di Sassari.

**Presidente** mette ai voti la richiesta di inserimento nell'elenco dell'Allegato 1 del Decreto dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente n. 9 del 1/10/2019 dell'Autogestita "Li Parisi" di Aggius.

Votanti	14 Favorevoli	0 Contrari	0 Astenuti
14	Presidente, Puggioni, Piras, Casula, Secci, Menne, Melas, Cherchi, Brugnone, Grassi, Caddeo, Cuccu, Pisanu, Bacciu.		

Il **Comitato** all'unanimità **approva**.

**Puggioni** chiede se ci siano gli estremi per autorizzare l'apertura di nuove autogestite di caccia.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Comitato Regionale Faunistico

**Bacciu** chiede informazioni sull'iter di revoca della zona di ripopolamento e cattura deliberata nella seduta del 27 settembre.

**Brugnone** riferisce che la Determinazione di revoca della ZTRC è pronta per essere trasmessa al BURAS, precisa anche che la Provincia del Sud Sardegna avrà tempo 15 giorni per togliere le tabelle.

**Melas** precisa che per la Provincia del Sud Sardegna sarebbe stato meglio se il provvedimento fosse entrato in vigore a decorrere dalla scadenza della stagione venatoria in corso.

**Presidente** prende atto della difficoltà della Provincia del Sud Sardegna ma conferma l'esigenza degli uffici regionali di procedere secondo i tempi stabiliti.

Il **Presidente** alle ore 11.38, esaurita la discussione dei vari punti all'ordine del giorno, dichiara chiusa la seduta.

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL SEGRETARIO**

Tiziana Saba

**IL PRESIDENTE**

Andreina Farris